

# IMPRESA @ RTIGIANA *On line*

## CATEGORIE

### Confartigianato Trasporti promuove *class action* contro il terminal container VTE del porto di Genova

“Ammontano a oltre cinque miliardi di euro i danni provocati dal prolungato blocco del terminal Voltri Terminal Europa del porto di Genova a causa del malfunzionamento del nuovo sistema informatico di gestione dei container”.

È quanto stimato dal Presidente di Confartigianato Trasporti Francesco Del Boca il quale aggiunge: “È per questo che Confartigianato Trasporti ha deciso di promuovere una *class action* nei confronti della VTE, società del gruppo PSA di Singapore che gestisce il terminal container di Genova Voltri.

E il Presidente regionale di Confartigianato Trasporti Liguria Antonio Denti dichiara: “Le sole aziende di autotrasporto del compartimento genovese hanno subito, dal 15 gennaio ad oggi, la disoccupazione di ben 400 addetti. Avvieremo quindi azioni di indennizzo per i danni sofferti”.

## SOMMARIO

<b>LOMBARDIA</b> Insediato il nuovo Comitato Tecnico per il credito	pag. 2
<b>SONDRIO</b> Al via i corsi sulla certificazione e l'efficienza energetica degli edifici	pag. 2
<b>ASCOLI PICENO E FERMO</b> Consorzio Consea: opportunità per partecipare a gare d'appalto	pag. 3
<b>LA SPEZIA</b> Costituita l'Associazione Palombari e Sommozzatori	pag. 4
<b>UDINE</b> Confartigianato alla terza edizione di “InnovAction”	pag. 5
<b>LECCO</b> In 150 al seminario di Confartigianato Imprese su gas e sicurezza	pag. 5
<b>LOMBARDIA</b> Gestione degli impianti termici: intesa fra Regione Lombardia e Federazioni Regionali Artigianato	pag. 6

## TERRITORIO

### A Bari Seminario su ‘Ruoli e competenze dei Comitati per l'imprenditoria femminile’

Si è tenuto nei giorni scorsi presso la Camera di Commercio di Bari, il seminario dal titolo “Ruoli e competenze dei Comitati per l'imprenditoria femminile”, promosso nell'ambito del progetto “Azioni di Gender mainstreaming a favore dell'imprenditoria femminile - Progetto di azioni positive L. 125/91”. L'incontro informativo è stato organizzato da Confartigianato, Unioncamere e

Centro studi Progetto Donna.

Le “Azioni di Gender mainstreaming a favore dell'imprenditoria femminile - Progetto di azioni positive L. 125/91” hanno l'obiettivo di preparare le rappresentanti di Donne Impresa ai compiti relativi alla promozione della crescita dell'occupazione femminile, tramite la partecipazione ai Comitati per l'imprenditoria femminile, attivi in tutte le Provin-



ce italiane presso le Camere di Commercio. Lo scopo delle azioni positive è, quindi, da una parte superare gli ostacoli e le discriminazioni di genere, dall'altra favorire, promuovere e valorizzare le donne.

Dopo i saluti del Vice Presidente della Camera di Commercio di Bari, **Antonio Laforgia** e del Presidente del Comitato Imprenditoria Femminile di Bari, **Stefania Lacriola**, che hanno sottolineato l'importante ruolo dei Comitati per l'imprenditoria femminile, ha preso la parola **Maria Mantini Satta**, responsabile area Consulenza e ricerca Progetto Donna. " *Partendo da un'indagine - ha affermato la Satta - sui bisogni, sulle esigenze, e sulle criticità di Donne Impresa nei Comitati, è stato possibile programmare ed attuare degli interventi tramite seminari, creazione e distribuzione di materiale specifico, attività formativa su temi di maggiori*

*carenze rilevate*".

A proposito dell'attività formativa, sarà realizzato un percorso formativo di circa 50 ore tra febbraio e marzo, rivolto a 20 rappresentanti di Donne Impresa, selezionate dal Comitato di Progetto. I temi che saranno trattati durante il percorso formativo sono la gestione dei conflitti, come parlare in pubblico, la negoziazione, diversità e gender mainstreaming.

"L'obiettivo dell'iniziativa - ha affermato la Presidente Nazionale di Donne Impresa Confartigianato, **Rosa Gentile** - consiste nell'aumentare le conoscenze e le competenze delle donne di Confartigianato che partecipano ai tavoli decisionali. Competenze su tematiche di genere, ma anche competenze trasversali, come, per esempio, parlare in pubblico".

## TERRITORIO

### Insediato il nuovo Comitato Tecnico per il credito in Regione Lombardia

**Approvate 1.350 domande di finanziamento di imprese artigiane**, che attivano **investimenti per oltre 150milioni di euro** con un impiego di risorse regionali pari a 10.645.610 euro.

E' con queste cifre che vede la luce la prima riunione del **nuovo Comitato Tecnico regionale per il Credito dell'Artigianato**, l'organo valutativo presieduto dal Consigliere Regionale **Giancarlo Serafini** e composto dagli **esperti di Confartigianato** e delle altre associazioni artigiane lombarde, oltre che dagli esperti di Finlombardia S.p.A. e dalla Direzione Generale Artigianato.

Dopo l'emanazione della LR 1/07 sulla competitività e a seguito della definizione dei nuovi fondi deliberata dalla Giunta Regionale e dei criteri attuativi si sono aperte **nuove opportunità a sostegno delle 250mila imprese artigiane lombarde**.

Le **nuove misure di intervento per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali per lo sviluppo aziendale** attive dal 1 luglio 2007 e quelle di imminente attivazione per la crescita dimensionale e per il tra-

sferimento di impresa sostituiscono i precedenti strumenti agevolativi gestiti da Artigiancassa e la LR 34/96.

"Le attese che riguardavano l'avvio della nuova procedura regionale erano alte - ha affermato il Segretario regionale di Confartigianato Lombardia **Vincenzo Mamoli**, che ha poi aggiunto - "L'accelerazione data in quest'ultimo periodo sta a significare l'attenzione che esiste su questa fetta di protagonisti della comunità lombarda che nonostante le difficoltà credono ancora nella cultura dell'intraprendere ed investono". Il nuovo Comitato regionale assicurerà con tempestività **un'adeguata risposta alle domande delle imprese** implementando la collaborazione tra il mondo bancario, le associazioni di categoria e Regione Lombardia.

Le **nuove misure agevolative** abbracciano un ampio spettro di offerte per le imprese partendo dal **microcredito attraverso i confidi artigiani territoriali**, fino ad **investimenti di 500mila euro** con la **nuova procedura "a sportello"**.

## CATEGORIE

### A Sondrio al via i corsi sulla certificazione e l'efficienza energetica degli edifici

**Oltre 100 imprese aderiscono all'iniziativa**

All'Unione Artigiani di Sondrio i temi del risparmio energetico e dell'efficienza energetica nel settore delle

costruzioni hanno contrassegnato numerose iniziative dedicate alle diverse categorie. Si è trattato per lo



più di attività seminariali e convegnistiche che hanno interessato in più occasioni le imprese associate. Altrettanto forte è da sempre l'attenzione verso le iniziative finalizzate alla formazione e all'aggiornamento tecnico professionale delle proprie imprese.

In queste ultime settimane è stata promossa e organizzata una importante iniziativa che ha saputo coniugare questi due aspetti dell'attività associativa. Su proposta dei presidenti di categoria del gruppo Edilizia **Dario Vanotti**, del gruppo Metalmeccanici e Installatori d'Impianti **Renato Vergottini** e della categoria Legno **Francesco Gianoncelli**, l'Unione Artigiani di Sondrio - con il supporto dell'Ente Lombardo per la Formazione d'Impresa (Elfi) - ha infatti organizzato un importante corso di formazione diretto alle imprese del sistema "casa" (costruttori edili, installatori e manutentori d'impianti e produttori di infissi) legato alle disposizioni normative emanate dalla Regione Lombardia nel luglio scorso. Disposizioni queste ultime che sono destinate a rivoluzionare e a stravolgere molte regole tecniche nel comparto delle costruzioni. Si tratta di un percorso formativo della durata complessiva di 36 ore (nove incontri di 4 ore ciascuno). Questi i temi che saranno affrontati nel corso dei nove moduli:

- Efficienza energetica degli edifici : inquadramento legislativo. La procedura di certificazione della Regione Lombardia per edifici nuovi ed esistenti. Analisi di un pratica per la certificazione energetica.
- Le basi del bilancio energetico del sistema edificio-impianto termico
- Le prestazioni energetiche dei componenti dell'involucro
- Efficienza energetica degli impianti
- Soluzioni progettuali e costruttive per il miglioramento dell'efficienza dell'involucro (prEN 15459 valutazioni economiche degli investimenti)
- Soluzioni progettuali e costruttive per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti, con particolare riguardo alle soluzioni innovative suggerite dalla legislazione vigente (caldaie a condensazione , pompe di calore, valvole termostatiche, ecc).

pe di calore, valvole termostatiche, ecc).

- Il contributo energetico specifico al calcolo degli indicatori di prestazione energetica fornito dalle fonti rinnovabili. La geotermia

- La ventilazione meccanica controllata , il recupero di calore e il concetto di comfort abitativo

- Solare termico e fotovoltaico

Nonostante la durata e l'impegnativo contenuto delle lezioni le adesioni al corso sono state superiori alle aspettative tanto che per dare la possibilità a tutti di prendervi parte, è stato necessario dare avvio a ben quattro edizioni cui prenderanno parte 120 persone fra titolari d'impresa e diversi loro collaboratori. Le lezioni sono state affidate a docenti esperti nel settore che e già certificati dalla regione Lombardia.

Tutti i corsi usufruiscono del contributo e del cofinanziamento da parte della Regione Lombardia e del Fondo Sociale Europeo.

Il presidente dell'Unione Artigiani **Fabio Bresesti** a commento all'iniziativa ha sottolineato la valenza strategica dell'iniziativa " le numerose adesioni pervenute alla nostra associazione e la massiccia presenza di imprenditori a questi corsi di formazione sono la testimonianza più evidente che le imprese artigiane sono fortemente attente all'evoluzione delle normative e che anche la nostra provincia potrà contare su risorse umane preparate e professionali. La Regione Lombardia ha emanato in questo campo una normativa fortemente innovativa e in linea con le più evolute conquiste della tecnica e della scienza. Una valle alpina come la nostra attenta al rispetto ambientale e con la vocazione alla qualità come fattore strategico del futuro sviluppo non poteva che essere sensibile a questi temi. La certificazione energetica degli edifici è una conquista importante e dal forte impatto per il sistema nel suo complesso in quanto coinvolge il sistema casa in tutte le sue fasi (progettazione, esecuzione, verifiche e prestazioni) ed un insieme molto ampio di realtà imprenditoriali (costruttori edili, installatori e manutentori di impianti, serramentisti)".

## TERRITORIO

# Consorzio Consea: ad Ascoli Piceno e Fermo importante opportunità per partecipare a gare d'appalto

Confartigianato UAPI, l'associazione interprovinciale di Ascoli Piceno e Fermo si è fatta promotrice della diffusione sul territorio del Consorzio CONSEA.

Il CONSEA è un Consorzio Edili e Affini costituito nel 1998 quale espressione della Confartigianato

che ha come scopo la partecipazione agli appalti pubblici e privati dei propri associati.

Ben quaranta imprese aderiscono al Consorzio, il quale può fregiarsi dell'attestazione Soa per lavori edili di ristrutturazioni e nuove costruzioni clas-

sifica III importo € 1.032.913,00 (OG1), restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela, classifica II € 516.456,00 (OG2) e lavori edili stradali, classifica I € 258.228,45 (OG3). Inoltre ha una qualificazione per eseguire i lavori di ricostruzione post terremoto nelle classifiche V € 1.549.370,70, per le categorie OG1 e OG2. Il consorzio può garantire tali lavori per l'alto grado di specializzazione, soprattutto nel campo del restauro, di cui le imprese associate sono in possesso. La struttura agevole (gli associati sono in maggioranza piccole imprese), l'esperienza accumulata in anni di attività e la garanzia della professionalità dimostrata dalle referenze degli enti pubblici e privati con i quali collabora, fanno del CONSEA il partner ideale per tutte le tipologie di imprese edili. In particolare le imprese che già partecipano alle gare d'appalto possono trovare nel CONSEA un valido sostegno che permetterà la migliore razionalizzazione delle forze operative in campo, non più gravate dall'impegno degli appalti, che

potranno occuparsi e dirigere anche altri settori. Le imprese che non hanno avuto finora la possibilità di partecipare a gare d'appalto vi possono partecipare attraverso il consorzio ed ottenere dal CONSEA tutto l'appoggio necessario per non precludersi più tale importante possibilità lavorativa. Tutte le informazioni possono essere richieste alle sedi Confartigianato UAPI allo 0736.336402 e 0734.226733, oltre che sul sito [www.uapi.org](http://www.uapi.org). Con la proposta d'adesione al Consorzio CONSEA, la Confartigianato UAPI intende favorire la piccola e media impresa artigiana offrendo una possibilità concreta per superare gli ostacoli maggiori che possono presentarsi nelle fasi delle gare d'appalto: consociarsi in consorzi, unirsi e lavorare fianco a fianco probabilmente rimane la via migliore per le imprese che da sole non riuscirebbero a tenere il passo con l'innovazione tecnologica, l'aggiornamento nella formazione e la gestione di pratiche complesse come le gare d'appalto e affrontare i gravosi costi per ottenere e conservare l'iscrizione SOA.

## TERRITORIO

# Costituita l'Associazione Palombari e Sommozzatori della Spezia

## *Rappresenta l'intero settore operante in provincia*

Si è costituita ufficialmente presso la sede della Confartigianato della Spezia, alla presenza del direttore **Giuseppe Menchelli** l'Associazione Sommozzatori e Palombari della Spezia. L'Associazione nasce dalla volontà di tutti gli operatori del settore subacqueo di definire modalità comportamentali omogenei, di adeguare il proprio profilo professionale alle nuove normative organizzando incontri, corsi e stendendo un regolamento che dovrà essere rispettato da tutti coloro che aderiscono all'associazione.

L'assemblea costitutiva ha nominato anche le cariche per il prossimo triennio:

Presidente sarà **Aldo Serbandini**, vicepresidente **Floriano Colombo**, consiglieri sono stati nominati **Rosa Maurizio**, **Volpatti Maurizio** e **Scordia Massimo**.

All'incontro sono intervenuti anche l'Assessore Regionale al lavoro **Enrico Vesco** e quello provinciale **Elio Cambi** che si sono impegnati a lavorare

per stendere un disciplinare per la categoria che riesca nell'intento di dare maggiore professionalità al settore e maggiori garanzie ai committenti. Il tutto con l'intento di garantire una maggiore sicurezza per i lavoratori e sconfiggere la piaga del lavoro nero, presente in massa nel settore dei lavori subacquei.

La nuova associazione intende da subito collaborare con le amministrazioni locali, la Capitaneria, gli Enti Parco e tutti coloro che hanno la competenza sui luoghi di lavoro.

All'assemblea costitutiva erano presenti la quasi totalità delle aziende del settore operanti in provincia, ecco l'elenco delle aziende fondatrici della nuova associazione: Marine Engineering snc, Sub Mariner snc, Sommozzatori d'Italia srl, Art - Sub snc, Jandra Sub snc, Muggiano Divers, Studio Sub, Marco Andreani, Olmi Gianluca, Azzarini Giovanni, Macherelli Aldo e Venè Jacopo.



## TERRITORIO

# Artigianato è “Innovation” in Friuli: nuovi dati sulla ricerca. Anche la cucina molecolare nello stand di Confartigianato

Ci sarà anche la cucina molecolare nello stand di Confartigianato Udine alla terza edizione di “Innovation” il Salone della conoscenza, delle idee e dell’innovazione che si svolge a Udine dal 14 al 17 febbraio e che quest’anno è dedicato al tema della qualità della vita.

Provocazione? “Affatto – spiega il direttore di Confartigianato Udine **Gian Luca Gortani** –. E’ piuttosto la dimostrazione concreta di come lo studio della fisica delle preparazioni alimentari (il settore alimentare artigiano è piuttosto importante) e quindi dell’innovazione più spinta, si possa sposare tranquillamente con il rispetto della tradizione”. La cucina molecolare sarà protagonista a Innovation venerdì 15 febbraio alle 16 con il prof. Davide Cassi, fisico dell’Università di Parma, uno dei pionieri di questa affascinante materia che insieme allo chef dell’hotel villa Serbelloni di Bellagio eseguirà e spiegherà dal vivo alcuni gustosi esperimenti culinari che potranno anche essere assaggiati dal pubblico.

Altro appuntamento importante per Confartigianato a Innovation è il seminario “**INNOVARÈIMPRESA**: c’è chi parla di innovazione e chi la fa”. Sabato 16 febbraio alle 10 IAL FVG, Friuli Innovazione, Job & School e le Confartigianato di Pordenone e Udine illustreranno alla presenza dell’assessore Roberto Cosolini i progetti innovativi sviluppati da 63 microimprese grazie al lavoro di 15 laureati.

È dunque alta la soglia dell’attenzione di

Confartigianato sull’innovazione.

Oltre ad aver dato vita allo Sportello Innovazione che è ospitato all’interno del Parco Scientifico e Tecnologico di Udine Luigi Danieli, e al Club degli innovatori, che riunisce le imprese che scommettono e investono in questa direzione, Confartigianato Udine è fortemente impegnata a diffondere il “virus” della conoscenza fra le imprese. “Le opportunità e le agevolazioni per le imprese che investono in innovazione, ricerca, sviluppo precompetitivo e trasferimento tecnologico – spiega Gortani - sono sempre più numerose. Cresce il numero di artigiani che fanno ricerca e sviluppo al punto che le Organizzazioni del comparto chiedono con forza alla Regione di stanziare 3 milioni di euro in più nel 2008 su questo capitolo”.

Sono 16 le imprese innovative presenti nello stand di Confartigianato a Innovation. Presenteranno i loro prodotti che vanno dalla meccanica avanzata alla robotica, dall’information technology alla domotica, dalle automazioni industriali ai sistemi di visione intelligente. Fra i seminari organizzati: uno sulla virtualizzazione dei server (ultimissime tecnologie informatiche nella gestione server aziendali), seminario che si svolgerà sia venerdì che sabato alle 14.30. Infine una iniziativa di animazione dello stand di Confartigianato con un noto personaggio della tv, una Lena, che il 16 febbraio dalle 15 alle 18, farà una sua apparizione a Innovation.

## TERRITORIO

# In 150 al seminario di Confartigianato Imprese Lecco su gas e sicurezza

## *Significativa diminuzione degli incidenti domestici*

Per favorire l’applicazione degli aggiornamenti alle normative previste per gli impianti a gas si è svolto nei giorni scorsi, nella sede di Confartigianato Imprese Lecco, un seminario riservato alla categoria dei termoidraulici, tenuto da Francesco Castorina, segretario generale del CIG (Comitato Italiano Gas) e da

Emilio Bianchi, tecnico del CIG.

Un incontro-maratona che ha tenuto impegnati gli artigiani per due giorni di fila, calamitando l’interesse di oltre 150 termoidraulici. Il presidente di categoria, Vittorino Fenili, ha sottolineato come la massiccia partecipazione degli associati, ma anche di ingegneri



termotecnici dell'Ordine provinciale, sia un concreto segnale del livello di grande attenzione prestato nei confronti dei temi della sicurezza.

“Grazie alla nuova disciplina a tutela della sicurezza – spiega Fenili - abbiamo avuto l'opportunità di sostituire un numero considerevole di caldaie autonome e centralizzate, con un'azione che è valsa a diminuire drasticamente gli incidenti, grazie anche alle manutenzioni preventive, alla professionalità degli artigiani e alla cura prestata nell'istruire la cittadinanza. Per mantenere al passo il livello professionale della categoria, Confartigianato Imprese Lecco proseguirà il ciclo di incontri di aggiornamento esaminando altre tematiche di attualità, con docenti qualificati del Centro Italiano Riscaldamento, dell'UNI e del CIG, in collaborazione con gli uffici ecologia degli enti locali”.

Fra le ultime novità più significative, quelle che riguardano la gestione degli impianti termici domestici e condominiali. Con le nuove disposizioni di legge, Confartigianato Imprese Lecco diventa soggetto di primo piano nel complesso sistema dedicato alla manutenzione delle caldaie. Con una specifica convenzione con la Regione Lombardia, è stato infatti conferito all'associazione di via Galilei l'incarico di gestire sul territorio provinciale e comunale il “Centro di assistenza impianti termici” (CAIT), un organismo che modificherà radicalmente le procedure di trasmissione dei rapporti di controllo da parte dei termoidraulici, assumendo precise responsabilità nei confronti degli operatori e dei terzi responsabili. Alla Provincia e ai Comuni rimarrà, tra l'altro, il controllo e la gestione dei verificatori, ai quali verrà esteso il compito della identificazione degli impianti.

## TERRITORIO

# Gestione degli impianti termici: intesa fra Regione Lombardia e Federazioni Regionali dell'Artigianato

***Il Presidente Merletti: “Un accordo che riconosce la capillarità di Confartigianato nel territorio lombardo”***

Nelle scorse settimane **Confartigianato Lombardia**, assieme alle altre Federazioni regionali dell'Artigianato, ha sottoscritto un accordo con la **Regione Lombardia** per la **gestione dei Centri Assistenza Impianti Termici (C.A.I.T.)**.

La nascita dei C.A.I.T. rientra nella **politica di riduzione dell'inquinamento e dirisparmio energetico ed economico** a beneficio dei cittadini che sta conducendo la Regione Lombardia e che si concretizzerà attraverso il **controllo della regolarità di funzionamento** degli oltre **3 milioni di impianti termici attivi su tutto il territorio regionale**.

Il raggiungimento di un'intesa fra le parti per l'adozione della convenzione premia **l'impegno di Confartigianato Lombardia**, come sottolinea il Presidente **Giorgio Merletti**: *“Questo accordo rappresenta un riconoscimento al ruolo di sussidiarietà della Federazione e allo stesso tempo la valorizzazione della capillarità sul territorio della rete delle sue 14 Associazioni territoriali”*.

Il lavoro di **del sistema Confartigianato in Lombardia** consisterà nel fornire **assistenza amministrativa ai manutentori di impianti termici** nelle operazioni di verifica ed accertamento della conformità alla normativa regionale in materia.

Più precisamente, il **personale CAIT delle Associazioni lombarde** si occuperà di ricevere dai manutentori e quindi di trasmettere al **Catasto Unico Regionale (C.U.R.I.T.)**, la documentazione prevista dalla legge 551/1999 al fine di consentire una rapida certificazione della corretta gestione degli impianti termici.

Gli sportelli CAIT svolgeranno dunque un ruolo centrale d'intermediazione fra manutentori e Regione finalizzato non solo a **monitorare la corretta funzionalità degli impianti termici** segnalandone le eventuali anomalie, ma anche a **verificare il giusto fabbisogno di energia primaria degli edifici** contribuendo così a ridurre l'impatto ambientale delle emissioni in atmosfera.